COMUNE DI AVERSA

Provincia di AVERSA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Ferdinando Di Gennaro

Dr. Alfonso Pacilio

Dr. Nunzio Napolitano

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Ferdinando Di Gennaro , Alfonso Pacilio , Nunzio Napolitano ***revisori*** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 24/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 22/07/2015 con delibera n. 243 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.M. n. 227 de 27/7/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera di G.M. n. 226 del 27/7/2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di G.M. n. 231 del 27/7/2015 di proposta per il C.C. di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera di G.M. n. 234 del 27/7/2015 di proposta per il C.C. di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la delibera di G.M. n. 235 del 22/7/2015 di proposta per il C.C. di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - la delibera di G.M. n. 229 del 22/7/2015 proposta per il C.C. di approvazione del piano finanziariodel costo del ciclo interato dei rifiuti;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto riportato nella nota integrativa contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico indicato nella nota integrativa delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali acquisito dal sito del Ministero degli Interni;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi partecipati;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai varì servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

Per tutto quanto sopra, i sottoscritti revisori, Ferdinando Di Gennaro , Alfonso Pacilio , Nunzio Napolitano hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI



EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 8/5/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Il Collegio nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015 ha reso pareri per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio..
In considerazione che i debiti di cui sopra sono tutti rappresentanti da Sentenze, in alcuni casi notificate al Comune di Aversa nell'anno 2014.
Pertanto è necessarioa avviare e concludere entro il 15 settembre la ricognizione dei debiti fuori bilancio e/o dei debiti pregressi predisposta dai dirigenti di tutte le aree.

E' opportuno precisare che è stata stanziata la somma di euro 400.000,00 tra gli oneri straordinari per il finaniziamento dei debiti fuori Bilancio, avendo in corso, i singoli settoti, attività istruttorie per sottoporre al competente Organo Consiliare i provvediemnti ex art. 194 del TUEL..

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente non ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese, dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).
Dalla verifica è stato rilevato che l'aggiornamento è fermo alla fatturazione del mese di gennaio 2015.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi. La Giunta ha proposto di rinviare al 2016 l'introduzione della contabilità economico patrimoniale in considerazione della possibilità concessa dall'art. 3 comma 12 del D. lgs 118/2011.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	7.416.947,99	6.771.056,48	3.700.865,59
Anticipazioni	12.737.693,29	0,00	3.361.292,15

L'anticipazione di Tesoreria di e 3.361.292,15 è riferirto all'utilizzo nel corso dell'esercizio e restituita al 31/12/2014.

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 3.700.865,59.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha concluso la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).
Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinati il fondo pluriennale vincolato nonché il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 rispettivamente in euro 12.468.353,51 ed in euro 49.396.123,13 (al netto dei vincoli il risultato di amministrazione determina un disavanzo di euro - 3.340.613,65 come da dettaglio riportato nella delibera di G.M. n. 159 del 8/5/2015).

Il Collegio rappresenta fin d'ora che il riaccertamento straordinario dei residui influenza gli stanziamenti delle entrate e delle spese come sarà evidenziato negli appositi paragrafi.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015					
Entrate			**Spese**		
Titolo I:	Entrate tributarie	30.567.656,74	*Titolo I:*	Spese correnti	45.304.248,84
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.647.032,23	*Titolo II:*	Spese in conto capitale	38.984.538,95
Titolo III:	Entrate extratributarie	14.117.375,20			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	21.448.434,01			
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	17.065.448,46	*Titolo III:*	Spese per rimborso di prestiti	19.383.501,24
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	30.470.624,74	*Titolo IV:*	Spese per servizi per conto di terzi	30.470.624,74
	Totale	*116.316.571,38*		*Totale*	*134.142.913,77*
	Fondo pluriennale vincolato	*12.468.353,51*			
Avanzo amministrazione 2014		5.469.342,67	Disavanzo amministrazione (ripiano trentennale disavanzo da riaccertamento residui)		111.353,79
Totale complessivo entrate		**134.254.267,56**	***Totale complessivo spese***		**134.254.267,56**

Il saldo netto ***da impiegare*** risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	86.718.194,36
spese finali (titoli I e II)	-	84.400.141,58
saldo netto da finanziare	-	**0,00**
saldo netto da impiegare	+	**2.318.052,78**

L'importo finale è destinato al finanizamento della quota capitale dei mutui, titolo III della spesa.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	27.771.062,84	28.799.307,64	30.567.656,74
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	4.438.757,13	4.341.601,09	4.025.296,49
Entrate titolo II	3.848.440,82	1.822.798,08	2.647.032,23
Entrate titolo III	9.337.572,65	7.541.541,74	14.117.375,20
Totale titoli (I+II+III) (A)	**40.957.076,31**	**38.163.647,46**	**47.332.064,17**
Spese titolo I (B)	36.443.973,48	34.864.358,02	45.304.248,84
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.942.050,30	2.037.219,39	2.318.052,78
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**2.571.052,53**	**1.262.070,05**	**-290.237,45**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	1.407.727,84	450.330,38	-111.353,79
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	678.000,00
Contributo per permessi di costruire			678.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	301.480,84	73.570,01	227.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Canoni manutenzione loculi	301.480,84		77.000,00
Proventi acque reflue			150.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**3.677.299,53**	**1.638.830,42**	**49.408,76**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	572.951,59	2.899.644,64	21.448.434,01
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**572.951,59**	**2.899.644,64**	**21.448.434,01**
Spese titolo II (N)	1.289.432,43	2.856.012,69	38.984.538,95
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-716.480,84**	**43.631,95**	**-17.536.104,94**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	678.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	301.480,84	73.570,01	227.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	415.000,00		5.469.342,67
FPV di parte capitale			12.468.353,51
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**117.201,96**	**-49.408,76**



La differenza negativa è così finanziata:

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	0,00

La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- spese in conto capitale	49.408,76
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	**49.408,76**

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	1.283.974,21	1.283.974,21
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	19.976.778,87	19.978.778,87
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	803.875,30	401.937,65
Per proventi parcheggi pubblici	187.023,00	187.023,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**22.251.651,38**	**21.851.713,73**

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	678.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	1.605.134,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.134.688,25
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**3.417.822,25**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	140.878,88
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	574.221,56
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Integrazione .l.s.u.	530.000,00
demolizioni opere abusive - quota ente	38.431,00
Spese per liti	102.515,88
Totale spese	**1.386.047,32**

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		5.469.342,67
- avanzo del bilancio corrente		49.408,76
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		472.000,00
- altre risorse specifiche di parte corrente (canoni manut. Loculi, canoni acque reflue per manutenzione straordinaria rete idrica		227.000,00
Totale mezzi propri		**6.217.751,43**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		321.655,14
- contributi regionali		19.976.778,87
- contributi da altri enti		
- altri mezzi : FPV capitale		12.468.353,51
Totale mezzi di terzi		**32.766.787,52**
	TOTALE RISORSE	**38.984.538,95**
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	**38.984.538,95**

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto nel bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- Parte vincolata	€	1.200.000,00
- Parte destinata agli investimenti	€	4.269.342,67
Totale	€	5.469.342,67

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo 2014 è stato applicato considerando i viconcoli già garantiti all'interno del risultato di amministrazione.

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	5.469.342,67
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	0,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	5.469.342,67

BILANCIO PLURIENNALE



7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	29.097.715,92	29.497.715,92
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	3.800.000,00	3.600.000,00
Entrate titolo II	1.166.207,85	1.156.207,85
Entrate titolo III	8.503.303,10	8.958.303,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	**38.767.226,87**	**39.612.226,87**
Spese titolo I (B)	36.777.356,62	37.800.742,83
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.436.924,74	2.515.976,71
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**-447.054,49**	**-704.492,67**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-111.353,79	-111.353,79
FPV applicato di parte corrente	736.053,48	736.053,48
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	49.354,80	156.792,98
Contributo per permessi da costruire	49.354,80	156.792,98
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	227.000,00	77.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
proventi da canoni per manutenzione loculi	77.000,00	77.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	14.879.817,52	95.644.793,34
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**14.879.817,52**	**95.644.793,34**
Spese titolo II (N)	15.057.462,72	95.565.000,36
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-177.645,20**	**79.792,98**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	49.354,80	156.792,98
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	227.000,00	77.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**0,00**

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI



8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con proprio atto n.68 del 19/02/2015 è stato integrato e modificato con delibera n. 242 del 22/7/2015 dello stesso Organo.
Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi dal 20/02/2015.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 228 del 22/7/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	33882	
2011	34929	
2012	34125	**34312**

Il saldo obiettivo è stato determinato in applicazione dell'intesa sancita nella conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 Tabella 1):

Saldo obiettivo anno 2015 € 3.941.107,00 (in migliaia di euro) per gli anni 2016-2017 € 4.237.796,00

Tale obiettivo è ridotto di un importo pari al valore dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che in sede di redazione di bilancio annuale e pluriennale 2015/2017 ammonta ad euro € 2.117.158,76 anno 2015 e per gli esercizi successivi rispettivamente in € 2.947.310,34 per il 2016 e € 4.283.059,55 per il 2017.

Il Fondo svalutazione crediti sarà poi aggiornato sia in sede di riequilibrio che a consuntivo.

Determinando di fatto i seguenti Saldi obiettivo :

Anno 2015 € 1.823.948,24

Anno 2016 € 1.290.485,66

Anno 2017 € - 45.263,55

Saldo obiettivo	2015	2016	2017
+Entrate titolo I-II-III	47.332.064,17	38.767.226,87	39.612.226,87
-Spese titolo I	45.304.248,84	36.777.356,62	37.800.742,83
Saldo finanziario di parte corrente	2.028.000,00	1.989.870,25	1.811.484,04
+Entrate Titolo IV-riscosse	1.000.000,00	3.000.000,00	3.400.000,00
-riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
-Spese Titolo II - pagamenti	1.100.000,00	3.500.000,00	4.450.000,00
Saldo finanziario di parte capitale	-100.000,00	-500.000,00	-1.050.000,00
Obiettivo previsto	1.928.000,00	1.489.870,25	761.484,04



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto2014:

	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Previsione 2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.128.438,13	7.600.897,68	7.600.897,72
I.M U. recupero evasione			0,00
I.C.I recupero evasione	1.191.749,44	1.426.489,66	2.231.059,00
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità		307.063,13	350.639,61
Addizionale I.R.P.E.F.	2.216.582,26	2.200.553,56	2.860.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	*364.188,51*	*608.377,56*	*599.847,08*
Totale categoria I	**8.900.958,34**	**12.143.381,59**	**13.642.443,41**
Categoria II - Tasse			
TOSAP	245.001,04	212.868,00	252.000,00
Tassa rifiutu solidi urbani -Tari	11.896.044,61	11.689 062,76	12.619.916,84
Addizionale erariale Tarsu	696.640,00	50 886,00	
Recupero evasione tassa rifiuti	1.555 876,72	321.975,20	
Totale categoria II	***14.393.562,37***	***12.274.791,96***	***12.871.916,84***
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	37 785,00	39.553,00	28.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	4 438.757,13		4 025.296,49
Altri tributi propri	*0,00*	*4.341.601,09*	*4.053.296,49*
Totale categoria III	**4.476.542,13**	**4.381.154,09**	**4.053.296,49**
Totale entrate tributarie	**27.771.062,84**	**28.799.327,64**	**30.567.656,74**

Le Entrate tributarie si incrementano nell'anno 2015 del 3,90%, rispetto al dato assestato dell'anno 2014, pari ad euro 516.573,79. Ad incidere in modo particolare sul saldo algebrigo è l'addizionale comunale irpef per euro 660.000,00 derivante dall' applicazione dell' aliquota dell'imposta allo 0,65%, aumentata quindi del 0,15 % rispetto all' esercizio precedente.

Le tariffe e le aliquote d'imposta non sono variate rispetto al 2014 fatta eccezione per l'addizionale irpef. L'incremento degli stanziamenti delle entrate tributarie è riferito al potenziamento delle attività di controllo dell'Ufficio Tributi. Per motivi prudenziali gran parte dell'incremento è stato stanziato tra le uscite mediante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
In considerazione della diminuzione dei trasferimenti statali sul punto sarà necessario incrementare le risorse umane e le risorse tecniche destinate agli uffici che procedono alle

attività di accertamento e recupero delle imposte e tasse.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 invariate rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 7.600.897,72 come per l'esercizio precedente.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.305.134,00 sulla base dei ruoli emessi dall'ufficio tributi

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

La Giunta Comunale con delibera n. 231 del 22/07/2015 ha disposto la variazione dell'addizionale irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura :
- aliquota unica del 0,65%.

Il provvedimento è stato sottoposto al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal legislatore.

Il gettito è previsto in euro 2.860.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: calcolo proporzionale al gettito del 2014 rapportato all'aumento previsto.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 4.025.296,49 in base ai dati del Ministero degli Interni.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 12.596.788,72 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).
La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio così come analiticamente indicato nel piano finanziario dei costi del ciclo integrato dei rifiuti approvato con delibera n. 229 del 22/7/2015 proposta al Consiglio comunale nella seduta del 30/7/2015.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Con delibera di Giunta Comunale n. 235 del 22/07/2015 è stata confermata

l'aliquota della tasi (pari a 0%) e l'atto è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 30/7/2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 252.000,00 tenendo conto del trend storico fino all'ultimo rendiconto approvato (2014). Non sono stati precisti incrementi delle relative aliquote.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	983.846,44	1.156.971,66	117,60%	1.305.134,00	112,81%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	1.555.867,00	321.975,20	20,69%	300.000,00	93,17%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**2.539.713,44**	**1.478.946,86**	**58,23%**	**1.605.134,00**	**108,53%**

movimento competenza/residui recupero evasione

		2011	2012	2013
Accertamento		2.231.490,84	1.821.502,84	2.539.713,44
Riscossione (competenza)		628.621,36	387.728,11	484.597,31
Riscossione (residui)	Anno - 1	86.107,14	186.533,05	291.733,62
	Anno - 2	28.448,83	40.725,05	213.656,26
	Anno - 3	113.364,95	128.616,49	136.000,72



In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali è necessario che l'Ente mediante l'emissione di idonee linee di indirizzo incrementi le risorse tecnologiche ed umane al fine del recupero dell'evasione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.283.974,21 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti Contributi di competenza da organismi comunitari ed internazionali di competenza.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	*Spese/costi prev. 2015*	*% copertura 2015*	*% copertura 2014*
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi	15.015,86	166.835,69	9,00%	8,21%
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	277.398,72	652.552,00	42,51%	46,14%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Fiera settimanale	154.719,14	154.719,14	100,00%	99,70%
centro culturale "Caianiello"	521,54	26.000,00	2,01%	2,37%
Soggiorno climatico	12.240,00	34.000,00	36,00%	37,80%
Totale	**459.895,26**	**1.034.106,83**	**44,47%**	**n.d.**

L'organo esecutivo con deliberazioni nn. 128, 199, 237, 238, 239/2015, allegate al bilancio, ha determinato le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale come dallo schema sopra esposto.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.484.688,25 al valore nominale.

Con atto G.C. n 227 del 22/7/2015 è stata destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e del relativo fondo svalutazione crediti pari a € 680.812,95 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 401.937,65

In merito si osserva di procedere ad una attenta analisi dei procedimenti in corso per il recupero coattivo delle sanzioni amministrative da codice della strada poiché dalla documentazione in possesso dell'organo di controllo relativa ai debiti fuori bilancio, l'Ente ha pagato spese di giudizio per mancate notifiche di verbali ed errate notifiche.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
2.137.245,80	1.768.546,15	1.484.688,25

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	365.000,00	231.000,00	401.937,65
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	11.923.650,43	100,00%
Residui riscossi nel 2014	219 189,68	1,84%
Residui eliminati	2.734,13	0,02%
Residui (da residui) al 31/12/2014	11.701.726,62	98,14%
Residui della competenza	1.497.546,15	
Residui totali	13.199 272,77	

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è prevista nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 245.092.66.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014 è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014
01 - Personale	9.919.891,78	9.820.650,34	10.436.765,36	616.115,02
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.660.023,96	928.968,07	2.064.930,71	1 135.962,64
03 - Prestazioni di servizi	17.631.694,44	18.100.816,96	19 392.431,76	1 291.614,80
04 - Utilizzo di beni di terzi	612.701,43	302.668,00	311.768,00	9.100,00
05 - Trasferimenti	3.108.384,99	2.834.202,10	4.080.879,03	1 246.676,93
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.766.204,40	1.684.729,84	1.725.769,69	41.039,85
07 - Imposte e tasse	937.111,87	937.295,56	1.061.547,86	124.252,30
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	806.960,61	255.322,29	3.931.997,67	3.676.675,38
09 - Ammortamenti di esercizio		0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti			2.117.158,76	2.117.158,76
11 - Fondo di riserva			181.000,00	181.000,00
Totale spese correnti	**36.442.973,48**	**34.864.653,16**	**45.304.248,84**	**10.439.595,68**

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 e di euro 10.436.765,36 riferita a n. 217 dipendenti, pari alla spesa media di euro 44.872,82 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.029.661,39 pari al 9,86% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge

n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dellart. 3 del d.l. 90/2014:

a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	10.291.188,61
2013	10.006.484,47
2014	9.857.019,22
media	**10.051.564,10**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	9.919.891,78	9.820.650,34	10.436.765,36
spese incluse nell'int.03	224.170,00	224.170,00	224.306,60
irap	644.360,42	609.205,65	607.805,39
altre spese incluse			
Totale spese di personale	**10.788.422,20**	**10.654.025,99**	**11.268.877,35**
spese escluse	781.937,73	799.706,76	923.976,01
Spese soggette al limite (c. 557)	**10.006.484,47**	**9.854.319,23**	**10.344.901,34**
limite comma 557	**10.532.898,52**	**9.854.319,23**	**10.051.564,10**
Spese correnti	**36.443.973,48**	**34.864.358,02**	**45.304.248,84**
Incidenza % su spese correnti	**27,46%**	**28,26%**	**22,83%**

Lo stanziamaneto di euro 10.436.765,36 è comprensivo anche dell'importo di euro 607.500,26 relativo alla reimputazione dei impegni/residui 2014 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui e riferite alle indennità e retribuzioni accessorie. Pertanto, la previsione della spesa rientra nel limite previsto dalla legge (10.344.901,35 – 607.500,26 = 9.737.401,08).

Si precisa che lo stanziamento delle spese correnti risente della reimputazione dei residui passivi di parte corrente per euro 4.968.698,37 così distinto: euro 1.818.275,14 residui passivi reimputati + euro 3.150.423,23 stanziamento, non impegnabile, a pareggio dei residui attivi reimputati = 4.968.698,37. Quest'ultimo importo sotratto al totale dello stanziamento delle spese correnti risulta: 45.304.248,84 – 4.968.698,35 = 40.335.550,47. In base ai valori esposti l'incidenza percentuale dele spesa del personale sulle spese correnti ammonta al 24,14%.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non esiste il caso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è apparentemente superiore (nei limiti di legge) alla spesa prevista nell'anno 2014. La differenza risente della reimputazione dei residui passivi a seguito di riaccertamento straordinario di parte corrente avvenuto con delibera di G. M. n. 159 dell'8/5/2015.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	39.282,40	80,00%	7.856,48	7.800,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	7.125,80	50,00%	3.562,90		0,00
Formazione	12.276,10	50,00%	6.138,05	7.500,00	-1.361,95
Acquisto, manutnezione, noleggio esercizio autovetture	74.062,84	20,00%	59.250,27	39.620,00	0,00

Lo stanziamento relativo alla formazione del personale di euro 7.500,00 risulta superiore al limite previsto dalla legge di euro 6.138,05. I revisori esprimono riserve.

Sul punto il Collegio suggerisce di procedere al monitoraggio della spesa in parola ed impegnare le somme esclusivamente nel limite previsto di euro 6.138,05.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non esiste il caso.

Trasferimenti

Risulta un incremento dello stanziamento dei Trasferimenti di euro 1.246.676,93 dovuto per euro 975.000,00 alla reimputazione degli impegni a seguito di riaccertamento dei residui, e la differenza dovuta a nuovi stanziamenti sostenuti da trasferimenti regionali in ambito sociale (es: contrasto alla povertà, fondo destinato a inquilini morosi incolpevoli).

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti:

- euro 400.000,00 finanziamento debiti fuori bilancio;
- euro 133.997,55 sgravi e rimborsi per tributi ed ufficio legale;
- euro 158.431,02 demolizioni opera abusive;
- euro 3.150.423,23 reimputazione stanziamenti a seguito riaccertamento residui da non impegnare;
- euro 14.282,86 indagini statistiche;
- euro 50.000,00 emissione mandati per regolarizzaizoni mandati da pignoramenti sul conto di tesoreria;
- euro 2.763,01 oneri diversi;
- euro 22.100,00 per rimborsi necessità acquedotto.
-

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).
Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	60%	680.812,95	245.092,66	165.000,00	405.000,00
Ruolo lotta evasione ICI	28%	281.437,52	101.317,51	77.000,00	189.000,00
Ruolo Tari	41%	4.918.746,07	1.770.748,59	2.705.310,34	3.689.059,55

Ai ruoli previsti per l'incasso dell'Ici, della Tari e delle sanzioni codice della strada sono state applicate le suddette aliquote calcolate sulla base del trend storico degli incassi degli ultimi 5 anni.
Il risultato è stato depurato della ulteriore aliquota unica del 36% determinado le rispettive quote previste nello schema sopra riportato.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti. Il calcolo è stato effettuato al netto delle reimputazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 38.984.538,95, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Proventi da alienazioni immobiliari

Non esiste il caso.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



ORGANISMI PARTECIPATI



Nel corso del 2014 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio.

L'Ente ha previsto lo stanziamento di euro 35.915,00 per l'adesione obbligatoria all' Eiato (Ente Idrico dell'Ambito Territoriale Ottimale). Sono in corso i procedimenti conseguenti.



INDEBITAMENTO



Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti in corso per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		*Euro*	40.957.076,31
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	*Euro*	4.095.707,63
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		*Euro*	1.725.769,69
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,21%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		*Euro*	2.369.937,94

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	*Euro*	40.957.076,31
Anticipazione di cassa	*Euro*	17.065.448,46
Percentuale		41,67%

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.725.769,69	1.582.213,04	1.530.524,98
entrate correnti penultimo anno prec.	40.957.076,31	38.163.647,46	47.332 064,17
% su entrate correnti	4,21%	4,15%	3,23%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.725.769,69 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	39.343,00	37 493,00	37.490,00	35.352,00	33.034,00	30.597,00
Nuovi prestiti (+)		1.939,00				
Prestiti rimborsati (-)	-1.850,00	-1.942,00	-2 138,00	-2 318,00	-2.437,00	-2 516,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	37.493,00	37.490,00	35.352,00	33.034,00	30.597,00	28.081,00
Nr. Abitanti al 31/12	52.580,00	52.926,00	53.131,00	53 131,00	53.131,00	53.131,00
Debito medio per abitante	713,07	708,35	665,37	621,75	575,88	528,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.853.847,03	1.766.204,40	1.655.359,87	1.725.769,69	1.582.213,04	1.530.524,98
Quota capitale	1.849.825,11	1 942.050,30	2.037.219,39	2.318 052,78	2.436.924,74	2.515.976,71
Totale fine anno	**3.703.672,14**	**3.708.254,70**	**3.692.579,26**	**4.043.822,47**	**4.019.137,78**	**4.046.501,69**



Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagare debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un anticipazione di liquidità di euro 1.939.181,98 da restituire in dieci anni.
La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 178.544,42.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017



Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.
Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	30.567.656,74	29.097.715,92	29.497.715,92	89.163.088,58
Titolo II	2.647.032,23	1.166.207,85	1.156.207,85	4.969.447,93
Titolo III	14.117.375,20	8.503.303,10	8.958.303,10	31.578.981,40
Titolo IV	21.448.434,01	14.879.817,52	95.644.793,34	131.973.044,87
Titolo V	17.065.448,46	10.239.269,08	10.239.269,08	37.543.986,62
Somma	85.845.946,64	63.886.313,47	145.496.289,29	295.228.549,40
Avanzo presunto	5.469.342,67	0,00	0,00	5.469.342,67
Fondo plurien. vincolato	12.468.353,51	736.053,48	736.053,48	13.940.460,47
Totale	**103.783.642,82**	**64.622.366,95**	**146.232.342,77**	**314.638.352,54**

Spese	*Previsione 2015*	*Previsione 2016*	*Previsione 2017*	*Totale triennio*
Titolo I	45.304.248,84	36.777.356,62	37.800.742,83	119.882.348,29
Titolo II	38.984.538,95	15.057.462,72	95.565.000,36	149.607.002,03
Titolo III	19.383.501,24	12.676.193,82	12.755.245,79	44.814.940,85
Somma	103.672.289,03	64.511.013,16	146.120.988,98	314.304.291,17
Disavanzo presunto	111.353,79	111.353,79	111.353,79	334.061,37
Totale	**103.783.642,82**	**64.622.366,95**	**146.232.342,77**	**314.638.352,54**

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali di spesa corrente

#RIF!

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	10.436.765,36	9.188.997,66	-11,96%	9.024.602,76	-1,79%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	2.064 930,71	2.149.918,45	4,12%	2.113.418,45	-1,70%
03 -	Prestazioni di servizi	19.392.431,76	17.199.512,26	-11,31%	17.139.755,98	-0,35%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	311.768,00	299.843,00	-3,82%	299.843,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	4.080.879,03	2.712.409,91	-33,53%	2.712.385,85	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	725.769,69	1 582.213,04	118,00%	1.530.524,98	-3,27%
07 -	Imposte e tasse	1.061.547,86	686.823,12	-35,30%	686 823,12	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	3.931.997,67	10.329,14	-99,74%	10.329,14	0,00%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsioni 2015	*Previsioni 2016*	*Previsioni 2017*	*Totale triennio*
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato	321.655,14		94.138.000,36	94.459.655,50
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	19.976.778,87	13.929.817,52	1.200.000,00	35.106.596,39
Trasferimenti da altri soggetti	472.000,00	900.645,20	227.000,00	1.599.645,20
Totale	**20.770.434,01**	**14.830.462,72**	**95.565.000,36**	**131.165.897,09**
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo di amministrazione	5.469.342,67			
F.do pluriennale/Risorse correnti per investimento*	12.744.762,27	227.000,00		
Totale	**38.984.538,95**	**15.057.462,72**	**95.565.000,36**	**131.165.897,09**
Spesa titolo II	**38.984.538,95**	**15.057.462,72**	**95.565.000,36**	**149.607.002,03**

Le differenze tra le Entrate in conto capitale (tit. IV e Tit. V) e le spese in conto capitale (Tit. II) sono riferite a quota parte di entrate che finanziano spese correnti. Nel primo anno risulta applicato sia l'avanzo di amministrazione sia il f.do pluriennale vincolato di euro 12.468.353,51 + saldo positivo di parte corrente di euro 49.408,76.



SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

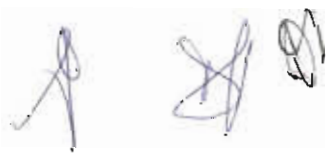
1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	736.053,48	736.053,48
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.468.353,51	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.469.342,67		
	- di cui avanza vincolata utilizzato anticipatamente	*0,00*		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	25.979.604,64	25.297.715,92	25.797.715,92
2	*Trasferimenti correnti*	6.813.207,60	4.966.207,85	4.756.207,85
3	*Entrate extratributarie*	14.539.251,93	8.503.303,10	9.058.303,10
4	*Entrate in conto capitale*	21.448.434,01	14.879.817,52	95.644.793,34
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	0,00	0,00	0,00
6	*Accensione prestiti*	17.065.448,46	10.239.269,08	10.239.269,08
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	0,00	0,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	30.470.624,74	3.424.336,72	3.424.336,72
TOTALE TITOLI		116.316.571,38	67.310.650,19	148.920.626,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**134.254.267,56**	**68.046.703,67**	**149.656.679,49**



2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		111.353,79	111.353,79	111.353,79
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	45.304.248,84	36.777.356,62	37.800.742,83
		*di cui già impegnato**	*3.189.757,95*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennole vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	38.984.538,95	15.057.462,72	95.565.000,36
		*di cui già impegnoto**	*27.491.107,83*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*12.468.353,51*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		*di cui giò impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennole vincoloto	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	2.318.052,78	2.436.924,74	2.515.976,71
		*di cui giò impegnato**	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennole vincolato	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	17.065.448,46	10.239.269,08	10.239.269,08
		*di cui già impegnoto**	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennole vincoloto	0,00	(0,00)	(0,00)
6	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	30.470.624,74	3.424.336,72	3.424.336,72
		*di cui già impegnato**	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennole vincoloto	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**134.142.913,77**	**67.935.349,88**	**149.545.325,70**
		di cui già impegnato*	**30.680.865,78**	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincalato	**12.468.353,51**	**0,00**	**0,00**
				0,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**134.254.267,56**	**68.046.703,67**	**149.656.679,49**
		di cui già impegnato*	**30.680.865,78**	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**12.468.353,51**	**0,00**	***0,00***



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei revsiori dei conti espone di seguito le osservazioni e suggerimenti:

- in considerazione della diminuzione dei trasferimenti statali, incrementare le risorse umane e le risorse tecniche destinate agli uffici che procedono alle attività di accertamento e recupero delle imposte e tasse.
- In considerazione che il Collegio nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2015 ha reso pareri per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio in parte relative a Sentenze notificate all'Ente nell'anno 2014, suggerisce di acquisire attestato da tutti i dirigenti che " *... non esistono debiti fuori bilancio conosciuti e notificati all'Ente.*
- Aggiornare puntualmente la PCC entro il 15 di ciascun mese i dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazione, forniture e appalti, nonché per le obbligazioni relative alle prestazioni professionali per le quali nel mese precedente sia stato superato il limite per la decorrenza degli interessi moratori (art. 7 bis del d.l. 8/4/2013, n. 35).
- Di impegnare le spese per la formazione del personale nel limite previsto dalla legge pari ad euro 6.138,05.
- Ad aggiornare costantemente l'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente necessario anche per l'implementazione dall'anno 2016 della contabilità economico patrimoniale.
- A monitorare costantemente i flussi di cassa al fine di garantire le idonee risorse finanziarie per il puntuale pagamento dei fornitori.
- Di verificare/gestire costantemente i ruoli delle imposte e tributi locali, così da garantire costantemente idonee risorse finanziarie dell'Ente ed evitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.
- di verificare e monitorare, per tutte le spese in conto capitale, il crono programma delle entrate e delle spese con particolare riferimento ai fondi europei, al fine di controllare la compatibilità della spesa con le risorse finanziarie disponibili dell'Ente.
- Di porre in essere tutte le attività necessarie e conseguenti alla prosecuzione dell'introduzione di tutti gli adempimenti previsti dal D. lgs. 118/2011.
- Di attuare tutto quanto previsto dall'art. 17 ter dpr 633/72, (split payment), normativa che coinvolge tutte le aree dell'ente;
- Di attuare tutto quanto previsto dal così detto reverse charge;
- Di nominare il nucleo di valutazione/Oiv;
- Di procedere all'acquisto dei beni e servizi o attraverso il Mepa, ove consentito dalla normativa vigente o eseguendo le procedure imposte dal d. lgs. 163/2006;
- Di procedere alla emissione di idonei provvedimenti al fine della regolarizzazione definitiva dei pagamenti effettuati dal tesoriere per esecuzioni e pignoramenti.
- Ad emanare idonee linee di indirizzo finalizzate ad ottenere la ricognizione dei debiti pregressi e debiti fuori bilancio mediante la predisposizione da parte di tutti i dirigenti di idonee e dettagliate relazioni nelle quali vengano evidenziati in particolare i debiti noti all'Ente anche se relativamente ad essi non sia ancora avviato o concluso l'iter amministrativo propedeutico all'eventuale riconoscimento delle legittimità dei debiti fuori bilancio.
- Ad emanare idonee linee di indirizzo al fine di evitare di avviare/coltivare il contenzioso

per il recupero delle sanzioni per la violazione del codice della strada attuando idonei e preventivi procedimenti quando è possibile esercitare il potere/dovere di autotutela.

- Ad aggiornare (ricognizione totale amministrativo contabile) tutte le assegnazioni degli immobili (San Lorenzo) al fine di individuare sia eventuali morosità degli assegnatari, sia eventuali occupazioni abusive ;
- A proseguire le attività di recupero dei canoni e delle spese accessorie, per tutti gli assegnatari degli immobili, al fine di evitare la decadenza del diritto ai recuperi (In particlare intervento San Lorenzo).
- Di proseguire gli adempimenti conseguenti imposti dalla legge per gli occupanti degli immobili senza titolo intervento San Lorenzo.
- Di definire prima dell'inizio dell'esercizio i programmi e progetti per l'erogazione delle indennità di produttività ai dipendenti in coerenza con gli obiettivi di Bilancio.
- Di approvare i nuovi regolamenti in virtù del D. lgs. 118/2011 e degli artt. 9 e 13bis del D.L. n. 14/90.



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a)Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b)Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti,

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della l. 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienzaione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte cpaitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese di investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Ferdinando Di Gennaro

Dr. Alfonso Pacilio

Dr. Nunzio Napolitano